



**COMUNE DI PACE DEL MELA**  
(PROVINCIA DI MESSINA)

**FUNZIONAMENTO COMPLESSIVO  
DEL SISTEMA DI VALUTAZIONE, TRASPARENZA  
E INTEGRITÀ DEI CONTROLLI INTERNI  
ANNO 2016**

**RELAZIONE ANNUALE DELL'O.I.V.**

***(Organismo Indipendente di Valutazione)***

*ai sensi dell'articolo 14, comma 4, lett. a) del D. Lgs. n. 150/2009*



**28 giugno 2017**

## Sommario

Premessa.....	3
A. Performance organizzativa .....	7
A.1 Definizione degli obiettivi .....	7
A.2 Misurazione in corso d'anno .....	7
A.3 Valutazione finale dei risultati.....	8
B. Performance individuale .....	9
B.1 Assegnazione degli obiettivi .....	9
B.2 Valutazione .....	9
B.3 Grado di condivisione del Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale.....	9
C. Processo di attuazione del ciclo della performance .....	10
D. Infrastruttura di supporto .....	11
E. Sistemi informativi e informatici a supporto dell'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e per il rispetto degli obblighi di pubblicazione .....	12
F. Definizione e gestione degli standard di qualità.....	13
G. Utilizzo dei risultati del Sistema di misurazione e valutazione.....	14
H. Descrizione delle modalità del monitoraggio dell'OIV .....	145



## Premessa

Come indicato dalla Delibera C.I.V.i.T n. 23/2013, con la presente relazione, l'Organismo Indipendente di Valutazione riferisce sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni, al fine di consentire all'Ente, in tutte le sue componenti per quanto di rispettiva competenza, le eventuali necessarie azioni correttive, con riferimento al ciclo della *performance* precedente.

Nel Comune di Pace del Mela (ME) il funzionamento dell'O.I.V. viene disciplinato dall'art. 36 del "Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi – Dotazione Organica " e ss.mm. ed ii., approvato con Deliberazione di Giunta Municipale n. 135 del 19.05.2011.

In tale contesto si ritiene opportuno premettere che, nonostante le ripetute richieste e sollecitazioni espresse nel corpo dei verbali da questo O.I.V. circa il reintegro nell'Organismo della terza unità, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 35, c. 3, del Regolamento Comunale competente, lo stesso ha continuato a garantire la propria attività<sup>1</sup>.

Prima di procedere con la consueta disamina delle attività dell'Ente, corre l'obbligo di rappresentare che questo Organismo farà riferimento all'annualità 2016 utilizzando l'ultimo Piano della Performance che risulta ad oggi essere approvato, ovvero il Piano della Performance 2015/2017 e Piano degli Obiettivi 2015, approvato con Deliberazione di G.M. n. 337 del 30.12.2015.

Considerate le finalità normative assegnate a tale relazione, che mirano al graduale miglioramento della struttura organizzativa delle amministrazioni pubbliche, si richiama quanto rappresentato da questo O.I.V. (cfr. verbali attività) circa l'opportunità e la necessità di rendere più efficace il *processo di integrazione*, già avviato, tra il piano della trasparenza, il piano di prevenzione della corruzione ed il piano della performance.

Questo Organismo ha, di fatto, già presentato alcune osservazioni in occasione dell'attestazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l'anno 2015, rinnovate – anche per le vie brevi – in ultimo in occasione dell'attestazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l'anno 2016.

Si delineava, in tale sede, la possibilità di migliorare la capacità espositiva dei dati presenti e la loro esportabilità, così come la necessità di migliorare la sezione relativa alle informazioni sull'organizzazione dell'Ente, ampiamente giustificate e sostenute dall'avvento del *Freedom Of Information Act (FOIA)*<sup>2</sup>.

Nel complesso, tuttavia, il processo di pubblicazione delle informazioni appare presidiato e monitorato dal Responsabile della trasparenza, rappresentando – ad ogni buon fine – che questo O.I.V. non si limita a

---

<sup>1</sup> Il componente dott. Giovanni Raffa ha rassegnato le proprie dimissioni in data 19.06.2015 ed è stato sostituito solo il 25.01.2017 con il dott. Giuseppe Torre, anch'esso dimessosi in data 3.05.2017 per sopravvenuta incompatibilità a seguito della nomina di Assessore comunale.

<sup>2</sup> D.Lgs. 97/2016



svolgere la sola verifica annuale ma – ciclicamente, svolge delle verifiche cd. straordinarie, grazie alla preziosa collaborazione del funzionario all'uopo delegato.

A riguardo si richiamano – in ultimo – le Determinazioni del Segretario comunale nn. 01 e 02 del 20.01.2017 aventi per oggetto *“Nomina componenti struttura con funzioni di supporto di cui all’art. 2, comma 3 del Piano Triennale dei Prevenzione della Corruzione e dell’illegalità”* e *“Nomina referenti di cui all’art. 2, comma 3 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e dell’illegalità”* attraverso le quali sono stati individuati Responsabili e le unità di supporto per ogni singola struttura al fine di rendere più efficace ed efficiente il servizio reso.

In funzione di promozione del miglioramento, come ricordato anche nella precedente relazione annuale, sembra utile richiamare quanto segnalato dal Presidente dell’A.N.AC. con l’Atto di segnalazione n. 1, del 2 marzo 2016, in tema di *“revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza”*, dove viene sottolineato come *“la promozione di maggiori livelli di trasparenza diviene obiettivo strategico di ogni amministrazione che deve tradursi nel diritto di informare quale canone fondamentale dell’azione dei pubblici poteri. Chiarezza, comprensibilità e qualità dell’attività amministrativa divengono un significativo mezzo di contrasto al perseguimento di interessi personali e di gruppo”*.

Occorre, pertanto, fare riferimento alla riforma del decreto sulla trasparenza (D. Lgs. n. 33/2013), avviata con il Decreto Legislativo 97/2016 (FOIA) che all’articolo 5 introduce una nuova forma di accesso civico ai dati e documenti pubblici, consentendo ai cittadini di richiedere anche dati e documenti che le pubbliche amministrazioni non hanno l’obbligo di pubblicare, definita *Freedom of information act* (FOIA) per la sua affinità al sistema anglosassone.

In riguardo alle novità introdotte dal D.Lgs. 97/2016 *«recante revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»*, nonché sulle direttive dell’A.N.AC. introdotte nel nuovo P.N.A. (*Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016 - giusta deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016*) questo O.I.V. ha richiamato l’attenzione di tutta la struttura comunale (cfr. verbale del 3.10.2016)

Da qui partono una serie di novità che riguardano la qualità dei dati e alla pertinenza delle informazioni; viene ridefinito il ruolo dell’ANAC che assume un ruolo più incisivo anche sull’azione sanzionatoria; un’altra importante novità riguarda l’introduzione della pubblicazione delle banche dati che assorbe l’obbligo di pubblicazione previsto dal Decreto 33 riformato. In particolare l’art. 9 bis prevede che *“Le pubbliche amministrazioni titolari delle banche dati di cui all’Allegato B pubblicano i dati, contenuti nelle medesime*



*banche dati, corrispondenti agli obblighi di pubblicazione di cui al presente decreto; scompare il Piano triennale della Trasparenza ed integrità che viene così inglobato nel Piano della prevenzione della corruzione, avviando quell'auspicato processo di integrazione tra i documenti di programmazione dell'Ente:*

*Di fatto, in considerazione che "le modifiche che il d.lgs. 97/2016 ha apportato alla l. 190/2012 rafforzano le funzioni già affidate agli OIV in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza dal d.lgs. 33/2013, anche in una logica di coordinamento con il RPCT e di relazione con l'ANAC.", questo O.I.V. ha ritenuto dover invitare il R.P.C. affinché – senza indugio - ponesse in essere le necessarie iniziative finalizzate, in ultimo, all'avvio dell'iter volto all'aggiornamento annuale del P.T.P.C.*

*Alla luce del vigente P.N.A., in cui è previsto che "nell'ambito dei poteri di vigilanza e controllo attribuiti all'ANAC, l'Autorità si riserva di chiedere informazioni tanto all'OIV quanto al RPCT in merito allo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza (art. 1, co. 8-bis, l. 190/2012), anche tenuto conto che l'OIV riceve dal RPCT le segnalazioni riguardanti eventuali disfunzioni inerenti l'attuazione dei PTPC (art. 1, co. 7, l. 190/2012)", nel corso dell'anno, sono stati invitati i singoli Responsabili d'Area all'invio di una dettagliata relazione sull'attività svolta.*

*In occasione di tale richiesta, viste le indicazioni del nuovo P.N.A. che, nello specifico, recitano "nel contesto di un percorso di allineamento temporale tra i due documenti - DUP e PTPC- che richiede un arco temporale maggiore, come prima indicazione operativa in sede di PNA 2016 si propone, dunque, di inserire nel DUP quantomeno gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza ed i relativi indicatori di performance", questo O.I.V. ha precisato che tali relazioni sarebbero state considerate elemento determinante nelle procedure di valutazione della performance e del raggiungimento degli obiettivi assegnati dalla G.M. ai singoli Responsabili d'Area.*

*Di quanto detto questo O.I.V. ha dato formale comunicazione anche al Sindaco ed ai singoli componenti la Giunta Municipale.*

*A seguito di tale sollecitazione il Sindaco ha diramato a tutti gli Organi dell'Ente una nota (cfr. protocollo n. 17.351 del 17.10.2016) nell'ambito della quale veniva rappresentato, tra l'altro, "In coerenza con le attività già poste in essere dall'O.I.V. comunale, e preso atto della deliberazione n. 831/2016 dell'A.N.AC. nella quale, tra l'altro, si evidenzia il significato funzionale ed organizzativo dei PTPC, in un'ottica di semplificazione e coordinamento con gli altri documenti di programmazione strategico- gestionale adottati, si invita la S.V. a voler introdurre all'interno del DUP gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza ed i relativi indicatori di performance.*



*In tale ottica, si informano i Sigg. Responsabili d'Area - che leggono la presente per opportuna conoscenza - che le azioni e/o attività finalizzate alla prevenzione della corruzione ed alla trasparenza costituiranno elemento determinante nelle procedure di valutazione della performance e del raggiungimento degli obiettivi assegnati dalla G.M..*

*Considerato, altresì, che questa Amministrazione si è già attivata per l'aggiornamento del PTPC, si sollecitano i Responsabili d'Area a voler valutare l'opportunità di inoltrare al RPTC, proposte di eventuali ulteriori misure utili alla prevenzione di fenomeni di maladministration.*

*Con l'occasione, nell'ambito dell'ottimizzazione del funzionamento dell'Ente, si formula atto d'indirizzo affinché le vari Aree predispongano la "carta dei servizi" di propria competenza, ovvero l'elenco dei servizi resi al cittadino, comprensivo dei soggetti coinvolti ed i relativi standard di qualità, secondo le direttive del D.Lgs. 150/2009 e le indicazioni contenute nelle delibere CIVIT 88/2010 e CIVIT 3/2012".*

Quanto sopra si inquadra perfettamente nel contesto di attività poste in essere per la trasparenza, quale determinante ruolo di strumento di lotta alla corruzione.

Proprio in tema di prevenzione della corruzione l'Ente risulta impegnato, secondo quanto riportato nel Piano triennale, nella fase di trattamento del rischio, ossia nella individuazione e valutazione delle misure esistenti e di quelle da porre in essere per mitigare eventuali rischi, in funzione delle specificità dei diversi processi lavorativi.

Secondo quanto riferito dal Responsabile per la prevenzione della corruzione nella relazione periodica, il Comune ha monitorato costantemente e sollecitato i Responsabili d'Area, completato la mappatura di tutte le attività di competenza, provveduto alla formazione del personale; corre l'obbligo di segnalare che per quanto sia stata data comunicazione dell'attivazione delle procedure di gestione a tutela del dipendente che segnala illeciti (*whistleblowing* - art. 1, c.51, L.190/2012), il sistema di segnalazione non risulta ad oggi ancora attivo, anche in considerazione della circostanza che l'A.N.AC. ha anticipato la proposizione di un format che verrà messo a disposizione di tutti gli Enti.

L'Ente, in coerenza con le nuove linee normative, ha proceduto alla predisposizione del "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Programma Triennale Trasparenza Integrità 2016/2018" approvato con Deliberazione di Giunta Municipale n. 14 del 27.01.2016.

A margine non può non ribadirsi la necessità di adottare un più efficace e sostanziale sistema di "controllo di gestione" – come espressamente fatto nel corso della precedente relazione annuale - in tema di monitoraggio e controllo delle risorse economiche, strumentali e umane necessarie a perseguire gli obiettivi istituzionali e a garantire la performance della struttura.



## **A. Performance organizzativa**

### **A.1 Definizione degli obiettivi**

In riferimento alla definizione ed individuazione degli obiettivi che vengono assegnati ai singoli Responsabili d'area inclusi nel Piano triennale della performance, si avverte la necessità che gli stessi siano determinati per tempo (*pur comprendendo le ormai consuete difficoltà che gli Enti Locali avvertono nell'approvazione degli strumenti economico-finanziari*), al fine di poter consentire serenamente e con gli strumenti amministrativi più opportuni il raggiungimento di un livello sempre più incisivo di interconnessione tra gli obiettivi dei piani e gli obiettivi individuali dei Responsabili delle Aree.

Con specifico riferimento all'annualità 2016, poiché ad oggi non è pervenuto a questo O.I.V. alcun atto ufficiale circa l'adozione del Piano degli Obiettivi per l'anno 2016, né tantomeno risulta rinvenibile alcun provvedimento nel *link* "amministrazione trasparente", si ritiene dover fare riferimento al Piano della Performance 2015/2017 ed al Piano degli Obiettivi 2015, approvato con Deliberazione di G.M. n. 337 del 30.12.2015, precisando, altresì, che la superiore Deliberazione è stata oggetto di presa d'atto da parte di questo Organismo nel corso della seduta del 15.07.2016 (*cfr. verbale seduta*).

Per tale motivo si attendono direttive da parte dell'Organo esecutivo al fine di poter proseguire nelle attività di verifica pertinenti a questo Organismo afferenti il raggiungimento degli obiettivi programmati. In mancanza di suddette indicazioni non sarà possibile avviare alcuna conseguente attività di valutazione degli obiettivi.

Per quanto detto, ogni ulteriore atto e/o adempimento riferibile alla funzione politico-amministrativa e gestionale dell'Ente deve ritenersi rinviato a quanto disposto nelle norme legislative e regolamentari vigenti.

Per quanto riguarda il confronto *standard* o comparazioni con altre Amministrazioni non risultano agli atti evidenze di analisi mentre sono presenti, nei documenti istruttori, taluni confronti con dati pregressi di produttività.

### **A.2 Misurazione in corso d'anno**

Questo Organismo di Valutazione si è fatto carico di rivolgere formali solleciti agli Organi dell'Ente ad effettuare un monitoraggio trimestrale sullo stato di avanzamento delle attività rispetto agli obiettivi definiti nel Piano della *performance*. Ciò giustificato dal fatto che solo in questi termini i preposti Organi di indirizzo politico-amministrativo sarebbero/sono in grado di poter intervenire nella proposizione di azioni o provvedimenti volti a correggere, integrare e/o mitigare la performance dell'Ente.



Per ogni indicatore il Responsabile dell'obiettivo misura i valori conseguiti al 30 giugno dell'anno di riferimento. Nel caso vi sia un andamento anomalo (*tanto in positivo che in negativo rispetto ad un andamento lineare*) il Responsabile è tenuto ad indicare (*utilizzando dei codici prestabiliti*) la previsione dell'impatto di tale andamento sul raggiungimento finale dell'obiettivo alla luce dei risultati semestrali.

A riguardo si rappresenta che in corso d'anno l'O.I.V. ha dato mandato al Presidente, nella doppia veste di Segretario comunale, di richiedere ad ogni singolo Responsabile d'Area una dettagliata relazione in merito al raggiungimento o meno degli obiettivi assegnati dalla Giunta Municipale.

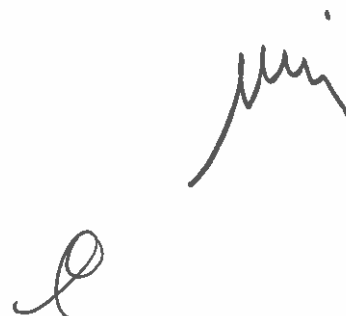
Anche al fine di agevolare l'attività di questo Organismo, si è avuto modo di raccomandare ai Responsabili d'Area la produzione di relazioni che affrontino, singolarmente, voce per voce, il raggiungimento o meno dell'obiettivo assegnato, allegando – se ritenuto – anche eventuale documentazione.

Si evidenzia come il monitoraggio sia effettuato esclusivamente con riguardo all'avanzamento, per ciascun indicatore, rispetto al *target* annuale: anche per l'anno 2016 non è stato possibile rinvenire dati o analisi circa il monitoraggio intermedio dei costi (*in termini di risorse umane e finanziarie*) connessi alle attività realizzate nel semestre.

### ***A.3 Valutazione finale dei risultati***

Questo O.I.V. si è trovato nelle impossibilità di poter avviare le connesse e consequenziali attività di verifica e valutazione dei risultati, in considerazione che a tutt'oggi si trova impegnato ad effettuare tali attività riferite all'anno 2015 per le quali quasi tutti i singoli Responsabili d'Area, se pur ripetutamente sollecitati, non hanno ancora prodotto la documentazione necessaria.

A fortiori si richiama quanto rappresentato al punto A1.





## **B. Performance individuale**

### ***B.1 Assegnazione degli obiettivi***

Per l'anno in esame - al momento della fase di redazione della presente relazione - non vi sono attività che documentino l'avvio dell'iter procedurale per l'assegnazione degli obiettivi individuali ai Responsabili da parte della G.M. per l'esercizio 2016.

### ***B.2 Valutazione***

Si fa riferimento al punto superiore.

### ***B.3 Grado di condivisione del Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale***

Non risulta alla data di redazione della presente che vi siano nuove ulteriori iniziative formalizzate e documentabili relative alla elaborazione di piani di miglioramento individuali connessi al Sistema di misurazione e valutazione della performance.

A riguardo si ritiene opportuno richiamare l'attenzione degli Organi dell'Ente che, a vario titolo, contribuiscono alle molteplici fasi amministrativo-gestionali affinché si vada verso la necessaria programmazione, sempre più dinamica e rispondente alle nuove esigenze legislative e gestionali.



### **C. Processo di attuazione del ciclo della performance**

In attesa di quanto l'Organo esecutivo riterrà opportuno dover adottare in riguardo al "piano degli obiettivi 2016" questo O.I.V. potrà far riferimento solo all'ultimo atto adottato dall'Ente relativo al "piano della performance 2015/2017".



## D. Infrastruttura di supporto

L'Ente non dispone, attualmente, di sistemi informativi e informatici dedicati al supporto del funzionamento del ciclo della performance.

Non sono, allo stato attuale, disponibili sistemi a supporto del controllo di gestione né del controllo strategico.

Per quanto riguarda i sistemi contabili è presente il solo sistema di contabilità generale.

Come già fatto in occasioni precedenti si rileva la necessità di rideterminare le funzioni e le competenze relative al "controllo di gestione" (*cf. Regolamento controlli interni approvato con Delibera della G.M. n. 172 del 3.07.2006 che va rivisitato ed aggiornato*) anche al fine di consentire, in maniera sempre più efficace, la possibilità di intervento nel corso dei vari esercizi.

Il controllo di gestione, infatti, in quanto strumento di guida dell'azione amministrativa e di supporto all'attività gestionale dei dirigenti (*o, nel caso di specie dei Responsabili d'Area*) e, al tempo stesso, un valido strumento di supporto per la valutazione dei dirigenti nonché per gli adempimenti degli istituti della trasparenza e dell'anticorruzione.

Per tale motivo si rinnova il suggerimento ad avviare quanto prima, delle attività straordinarie di controllo di gestione almeno per le funzioni strumentali (patrimonio, personale, evidenza pubblica) da estendere anche alle funzioni finali dell'Ente.



## **E. Sistemi informativi e informatici a supporto dell'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e per il rispetto degli obblighi di pubblicazione**

Come per lo scorso anno la compilazione delle informazioni tecniche è stata supportata dal Responsabile della trasparenza e dal Responsabile della gestione del sito *web*, supportato dai referenti web individuati con la richiamate superiori Determinazioni del Segretario comunale/RPCT.



## **F. Definizione e gestione degli standard di qualità**

Nel corso del 2016, al fine di migliorare la qualità dei servizi, l'Ente ha adottato la Carta dei servizi ma, a riguardo, al momento di redazione della presente, non risultano a questo Organismo atti e documenti.

In tale ottica si richiama la nota inviata dal Sindaco prot. n. 999 del 19.01.2017 avente per oggetto ricognizione carichi di lavoro che nello specifico così recitava *“Con riferimento alla necessità di procedere alla ricognizione dei carichi di lavoro, ai fini di una migliore distribuzione del personale, di un’ottimizzazione delle attività e dei relativi processi con valutazione di adeguati standard (a cui far riferimento sia per l’analisi retrospettiva della efficienza delle Aree, sia per il disegno delle dotazioni organiche ottimali), nonché ai fini della programmazione del fabbisogno del personale di questo Comune, si chiede alle SS.LL. di far pervenire – entro e non oltre dieci giorni - la situazione attuale di detti carichi di lavoro con riferimento alla struttura di competenza e ad ogni singolo dipendente. Ciò, anche al fine di verificare il grado di copertura dei servizi resi, in rapporto alla domanda espressa e potenziale.*

*Nella stessa ottica, al fine di poter avere piena cognizione sulle condizioni economico-finanziarie dell’Ente, si chiede di conoscere se esistono procedure d’ufficio già completate, i cui atti di liquidazione non sono ancora stati trasmessi agli uffici economico-finanziari”.*



## **G. Utilizzo dei risultati del Sistema di misurazione e valutazione**

In attesa di quanto l'Organo esecutivo riterrà opportuno dover adottare in riguardo al "piano degli obiettivi 2016" questo O.I.V. potrà far riferimento solo all'ultimo atto adottato dall'Ente relativo al "piano della performance 2015/2017" richiamando, pertanto, quanto riportato nella precedente relazione annuale.

A riguardo si ribadisce la improcrastinabile necessità di munire questo Organismo di una Struttura Tecnica Permanente di supporto, al fine di consentire/garantire interazione fra le diverse unità operative. Ciò sarebbe oltremodo utile anche al fine di superare le conclamate difficoltà di reperimento degli atti e documenti dell'Amministrazione che dovrebbero consentire tempestivamente ed efficacemente le verifiche richieste a questo Organismo.



## H. Descrizione delle modalità del monitoraggio dell'OIV

Per quanto concerne le attività di verifica rispondenti alla performance si rimanda alle precedenti osservazioni di cui ai punti B1, C e G.

Per le valutazioni riguardo i sistemi informativi e informatici a supporto dell'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, questo Organismo si è avvalso delle informazioni raccolte dal Responsabile della trasparenza che ricopre, altresì, il ruolo di Presidente dell'O.I.V.

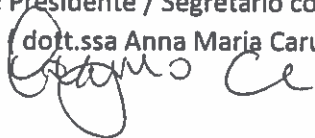
Da una consultazione del sito dell'Amministrazione si ravvisa la necessità di avviare una verifica generale di tutti i Regolamenti in vigore nell'Ente, e di procedere ai necessari aggiornamenti normativi nei casi previsti, oltre alle rinnovate esigenze territoriali.

A tal proposito – per quanto di stretta competenza - si segnala che:

- Durante la ricerca del *“Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi – Dotazione Organica”*, in *“amministrazione trasparente”* l'atto riporta una data di approvazione errata nella indicazione dell'annualità di approvazione 2010 invece che 2011 e non risultano inseriti gli aggiornamenti effettuati in data successiva (Deliberazione di Giunta n. 46 del 18.03.2015 avente per oggetto: *“Modifica artt. 35 e 36 del Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi”*.);
- Il Regolamento dei controlli interni risale al 2006, – da aggiornare ai sensi dell'art. 3 del D.L. 174/2012 che modifica ed integra l'art. 147 del TUEL;
- Regolamento dei contratti- va adeguato al nuovo codice dei contratti giusto D. Lgs. 50/2016 e ss.mm ed ii.

Sede municipale, 28 giugno 2017

Il Presidente / Segretario comunale  
(dott.ssa Anna Maria Carugno)



Il Componente  
(dott. Orazio Miloro)

